

# SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommario	Pag
<b><i>Apindustria Brescia</i></b>			
31.05.2014	BresciaOggi (p.19)	Casasco ambasciatore di pace «Hiroshima aspetta Brescia»	1
31.05.2014	Giornale di Brescia (p.47)	All'Università di Hiroshima una laurea honoris causa per Maurizio Casasco (Confapi)	3
31.05.2014	Corriere della Sera - (p.8) Brescia	Casasco laurea ad honorem a Hiroshima	4
31.05.2014	Giornale di Brescia (p.1)	Supernova, l'innovazione a Brescia diventa Festival	5

**IL RICONOSCIMENTO.** Un ponte fra Italia e Giappone nel segno dello sport, della medicina e del «mai più» al nucleare

# Casasco ambasciatore di pace «Hiroshima aspetta Brescia»

Il presidente nazionale dell'Fmsi e della Confapi è stato insignito dall'Università giapponese della laurea «honoris causa»

Marco Bencivenga

«Sì, davanti alla fiaccola che arde ai piedi del monumento alla pace di Hiroshima mi sono commosso. E ho pianto».

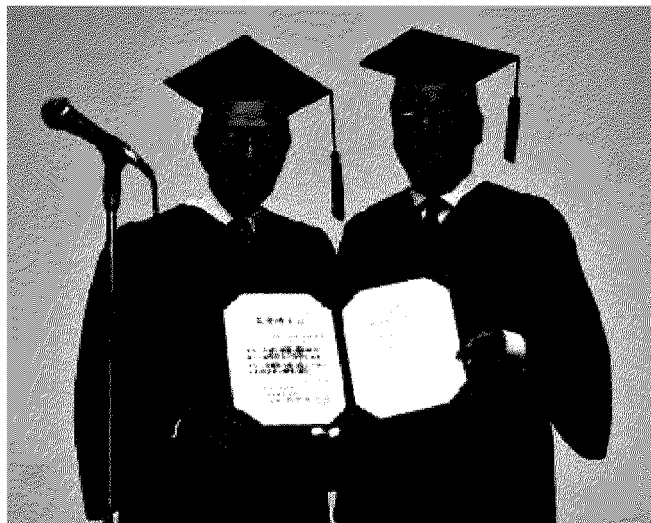
Il bresciano Maurizio Casasco - presidente nazionale e vicepresidente europeo della federazione dei medici sportivi, presidente nazionale di Confapi e vicepresidente europeo della Media e piccola industria - pur abituato ai palcoscenici più importanti, in Italia e nel mondo, non è riuscito a trattenere l'emozione, ieri, durante la visita all'arco eretto per ricordare i centomila giapponesi uccisi dalla bomba atomica che fu sganciata dagli americani il 6 agosto 1945, durante la Seconda Guerra Mondiale. «Mi sono emozionato soprattutto davanti alla statua che ricorda Sadako Sasaki, la bambina che fu colpita dalle radiazioni quando aveva due anni e che morì a soli 12 anni per una grave forma di leucemia», confessa Casasco nella doppia veste di medico e di papà.

Partito la settimana scorsa da Brescia, Casasco nella città diventata famosa nel mondo come «bersaglio» del più grave attacco nucleare della storia ha vissuto ieri anche un'altra grande emozione: l'attribuzione della laurea «honoris causa» in Economia da parte della prestigiosa Università di Hiroshima. A consegnargli l'alta onoreficenza accademica sono stati il presidente dell'ateneo, Tsuneo Ishida San, e il rettore Koichi Maekawa San.

**PRIMA DELLA** cerimonia Casasco ha tenuto una «lectio magistralis» di fronte al corpo accademico e agli studenti sul te-



Maurizio Casasco in raccoglimento davanti al Monumento alla Pace



La consegna della laurea «honoris causa» in Economia a Casasco

ma del valore sociale delle medicine dello sport, sia in termini di benessere della popolazione sia per l'impatto economico che la prevenzione e l'attività fisica possono avere sulla spesa sanitaria nazionale. Sugli stessi temi, il presiden-

te della Fmsi ha tenuto una seconda lezione davanti al Congresso della città, presenti il sindaco, le autorità, esponenti locali della cultura, della politica, dello sport e della finanza e il console generale d'Italia in Giappone, Marco Lombardi.

Casasco ambasciatore di pace  
«Hiroshima aspetta Brescia»

ACQUISTA 3 ARTICOLI  
IL MENO CARO  
LO PAGHI 1€

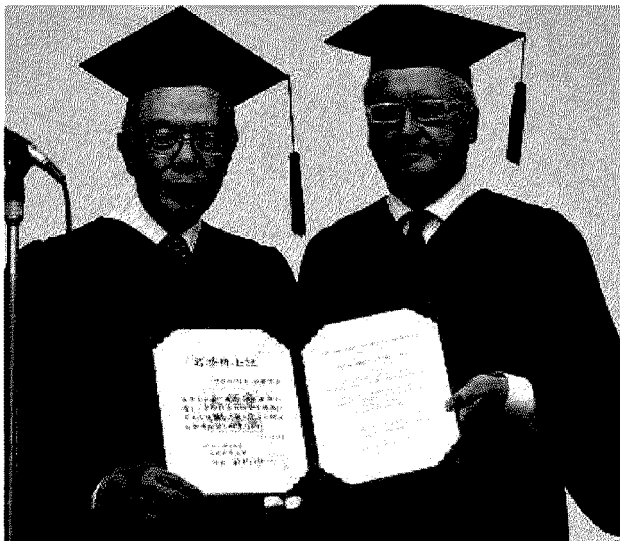
SU TUTTI I TUOI ACQUISTI DI  
ABBIGLIAMENTO  
e CALZATURE

**nico**  
abbigliamento calzature

PREZZI IVA INCLUSA

«Per me è stato davvero un grande onore», confessa Casasco, che a Nagasaki ha ricevuto la laurea «ad honorem» un anno dopo l'ex leggenda del calcio inglese Bobby Charlton.

**IL MANAGER** bresciano è stato particolarmente colpito dall'attenzione, dal rispetto e dalla devozione nei confronti degli ospiti stranieri dei giapponesi, popolo che pure conosce e frequenta dal 1994, quando fu nominato «responsabile advisor per l'Europa» dell'acquisizione del Mondiale di calcio che si sarebbe tenuto in Giappone e Corea del 2002. Anche per questo, nel ricevere la laurea, ha dichiarato di sentirsi uno di loro, «un vero giapponese». Concetto ripetuto durante la visita al Monumento simbolo del disastro atomico, accompagnato dal rettore e dal vicesindaco «che - rivela Casasco - mi hanno incaricato di portare in Italia il loro appello al sostegno a Hiroshima come "città mondiale della pace", progetto condiviso dall'Università e al quale hanno già aderito tante città italiane e del mondo, comunità grandi e piccole, da Londra a Parigi, da Roma a Firenze, da New York a... Iseo! All'appello manca Brescia e per questo, al ritorno a casa, ne parlerò con il sindaco Emilio Del Bono e con il rettore dell'Università degli Studi Sergio Pecorelli». ●

**L'ONORIFICENZA ACCADEMICA**

## All'Università di Hiroshima una laurea honoris causa per Maurizio Casasco (Confapi)

**HIROSHIMA (Giappone)** Il presidente di Apindustria e di Confapi, Maurizio Casasco, ha ricevuto giovedì l'Honorary Doctorate Degree dall'Università di Hiroshima in Giappone. Casasco, che è anche vicepresidente europeo della Media e piccola industria (Ceapme), ha tenuto due letture

magistrali ad Hiroshima, una all'università e l'altra davanti al congresso della città, di fronte al sindaco e alle autorità locali. Presente il Console d'Italia in Giappone Marco Lombardi. A consegnare l'alta onorificenza accademica il Presidente dell'Università di Hiroshima Tsuneo Ishida San (nella foto).





## Riconoscimento

### A Casasco laurea ad honorem a Hiroshima

Il presidente nazionale di Confapi, numero uno provinciale di Apindustria nonché vicepresidente europeo della Media e Piccola Industria (Ceapme) Maurizio Casasco (a destra nella foto con il rettore dell'ateneo Koichi Maekawa San), ha ricevuto ieri l'Honorary Doctorate Degree dall'Università di Hiroshima, in Giappone.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Supernova, l'innovazione a Brescia diventa Festival

**BRESCIA** Il 3 e il 4 ottobre Brescia diventa capitale dell'innovazione e della creatività. Talent Garden e il Comune di Brescia organizzano la prima edizione di Supernova Creative Innovation Festival. Due giorni di conferenze, incontri, laboratori digitali per adulti e ragazzi, workshop, performance artistiche e installazioni. Non solo, le principali aziende bresciane, per l'occasione, esporranno al pubblico i loro prototipi ed i risultati delle proprie ricerche nell'ambito dell'innovazione di prodotto.

a pagina 10



## IL FESTIVAL

# Supernova, la città diventa capitale dell'innovazione

Conferenze, incontri a tema, laboratori ed esposizioni  
Il 3 e 4 ottobre a Brescia l'evento che guarda al futuro

■ Mantova ha il suo Festival della Letteratura. Brescia avrà Supernova. Come l'energia liberata dall'esplosione di un'enorme stella. Cambiamento e spinta propulsiva. In una parola: innovazione. Il 3 e il 4 ottobre Brescia ospita la prima edizione del suo Supernova Creative Innovation Festival, manifestazione organizzata da Talent Garden e Comune, realizzata grazie al supporto e all'operato di una decina di partner. Ubi Banca ed Editoriale Bresciana in primis.

Nel cartellone, che è stato delineato ieri e che sarà definito nei prossimi mesi, ci sono conferenze e incontri tematici; laboratori digitali per adulti e bambini e performance artistiche; spazi espositivi per le aziende del territorio e un contest per le startup.

Innovazione concreta, come è stata definita dagli organizzatori. Con l'idea che le

persone di tutte le età possano toccare con mano le novità tecnologiche ed industriali che nei prossimi anni diverranno parte del loro quotidiano. Per questo le aziende bresciane scenderanno in piazza, col proposito di mostrare alla gente i prototipi e le componenti innovative. E, seppure con le inevitabili difficoltà tecniche, cercheranno di spiegare cosa succede nei centri di ricerca industriali: sia la nascita di un bullone o di una lega metallica.

Anche il mondo delle stampanti 3d, frontiera ultima dell'oggettistica futuribile, avrà il suo spazio. Cosicché grandi e piccini vedranno in azione i misteriosi macchinari. Ma gli appuntamenti, che riportiamo a fianco, sono molteplici e suddivisi in quattro aree tematiche: «business», più strettamente collegata alle imprese; «educational», che coinvolge gli studen-



ti; «society», di ampia fruibilità; e «creativity». E sono tutti supportati da una filosofia che deriva dall'economista americano Jeremy Rifkin, che ha teorizzato il concetto di «Collaborative Commons». In un mondo come quello attuale, in cui la diffusione della tecnologia e la rapida diffusione di idee sta cambiando il modo di intendere il capitalismo, le grandi sfide non possono più essere superate da singole aziende. E neppure dalle grandi corporation. Servono soluzioni condivise, frutto di un confronto costante. In cui anche il semplice cittadino può fare la differenza.

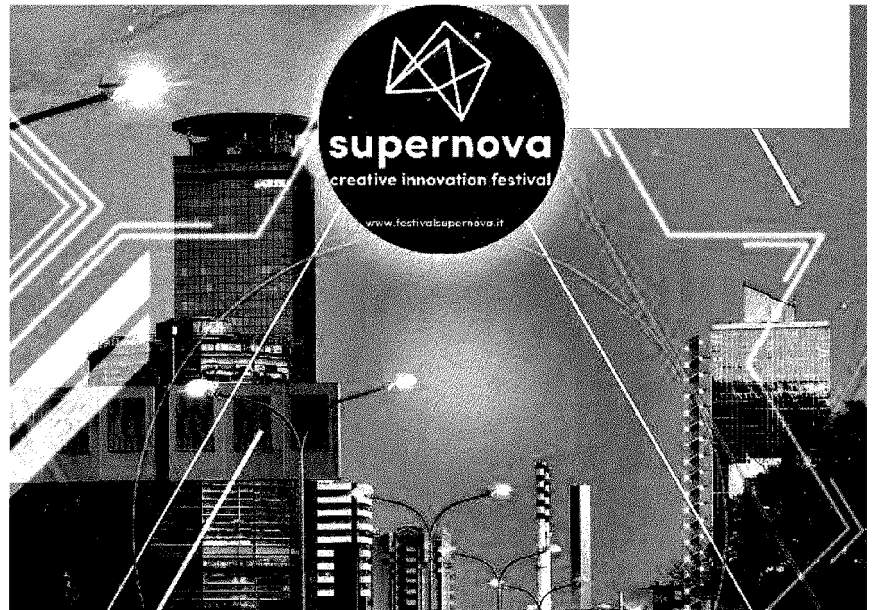
**Ilaria Rossi****L'ESPOSIZIONE**

**Le aziende leader mettono in mostra prototipi e ricerche**

■ Una grande esposizione a cielo aperto in città. Il 3 e 4 ottobre, nell'ambito di Supernova Creative Innovation Festival, le principali aziende del territorio esporranno al pubblico i prototipi e i risultati delle ricerche nell'ambito dell'innovazione di prodotto. Fra gli ospiti già confermati: Strepaveva, Gefran, Cromodora, Wheels, Gimatic, Siderweb, Madeinsteel, Sabaf, Turboden e Orimartin.

**A SANTA GIULIA  
A tavola si cena  
chiacchierando  
con esperti e prof**

■ A tavola per cenare insieme, ma soprattutto per conversare. Durante la cena per tavoli tematici, proposta a Santa Giulia in collaborazione con Bocconi Alumni Association, i commensali potranno chiacchierare riguardo a specifiche tematiche con i personaggi autorevoli del settore. Ogni tavolo, infatti, avrà un proprio argomento specifico, che ovviamente sarà interente all'innovazione.

**GLI APPUNTAMENTI****AREA BUSINESS**

**CONFERENZA INNOVATION MAKES WONDER:** al Teatro Grande personaggi dell'imprenditoria, media e istituzioni.

**CONTEST STARTUP:** finale della competizione per startup organizzata da Superpartes.

**CENA A TAVOLI TEMATICI:** a Santa Giulia conversando su specifici temi con esperti del settore.

**MARKER LAB:** artigiani, meccanici, designer, hacker e ingegneri al lavoro in piazza Loggia.

**L'ARCA DI API INDUSTRIA** in piazza Paolo VI installazione work in progress.

**EXHIBIT AREA:** le aziende bresciane espongono prototipi e ricerche innovative.

**AREA EDUCATIONAL**

**EDU EXHIBITION:** esposizione a cura di MUSIL e laboratori di robotica, scansioni 3d e creazione videogiochi per studenti al Carmine.

**UNA VITA DA SOCIAL:** sicurezza in rete con la Polizia Postale.

**INNOVATION MEETS PEOPLE:** in sala Sant'Agostino progetti innovativi a cura della Provincia.

**SPORT INNOVATION:** i bimbi dai 7 agli 11 anni sperimentano innovative tecnologie sportive.

**AREA SOCIETY**

**FUTURE FOOD:** a Santa Giulia il cibo del futuro visto da chef, nutrizionisti e blogger.

**SMART MOBILITY:** bike sharing e car pooling esempi di mobilità intelligente.

**COLLABORARE & COOPERARE:** in Vanvitelliano incontri a cura della Diocesi e Compagnia delle Opere.

**AREA CREATIVITY**

**LA PAGINA BIANCA:** grande superficie di carta scritta dai cittadini di passaggio.

**STREET ARTIST:** giornata di live painting in centro.

**INSTALLAZIONI ARTISTICHE, FLASH MOB E INSTANT FASHION:** il pubblico è coinvolto in performance estemporanee.

**SPETTACOLO FRANCESCO E I BURATTINI:** al Nuovo Eden, dedicato a Francesco d'Assisi.

**NOTTE BIANCA DELLA CULTURA:** l'evento del Comune chiude il Festival sabato 4 ottobre.

info gab

## Laura Castelletti: «Sguardo smart per reinventare i servizi pubblici»

■ La parola d'ordine è «Collaborative Commons», che sta per condivisione di idee nell'epoca del nuovo capitalismo. Una collaborazione che deve essere sia d'intenti, sia di applicazione immediata. Effettiva. Così è stato fra Talent Garden, mente e spinta propulsiva alla nascita di Supernova Festival, e il Comune di Brescia, per intervento del vicesindaco Laura Castelletti. Che, fin dai primi contatti con Lorenzo Maternini, co-fondatore di Tag, ha percepito «grande interesse, curiosità e grandissima sintonia per questo progetto».

«Per noi - conferma il vicesindaco - questo Festival rappresenta in primis la possibilità di mettere in pratica quanto abbiamo appreso e divulgato durante gli Smart Meetings, che hanno coinvolto i cittadini nei mesi scorsi. Alla base di Supernova Creative Innovation Festival, infatti, ci sono innovazione, creatività, valorizzazione dei luoghi della città, come pure del tessuto produttivo, e capacità di fare rete. Tutti elementi, questi, che fanno di una città, una città smart».

«Sinergia e innovazione - definisce Lorenzo Maternini - sono le parole chiave. E per innovazione non si intende solamente tutto ciò che ruota intorno al digitale, all'hi tech e alle start up, ma soprattutto ciò che si può fare in ambito concreto per migliorare la vita delle persone. Per questo è fondamentale il dialogo con le istituzioni e con le grandi aziende. Le quali saranno sempre più chiamate a recepire quei fenomeni di accelerazione tecnologica che partono dal basso, nascono nelle cantine e nei garage. Concretezza nell'innovazione: questo deve essere l'obiettivo a cui guardare nei prossimi anni».

«Un anno fa - ha aggiunto Laura Castelletti - quindici sindaci americani hanno adottato una risoluzione, per rendere i loro comuni "città da condividere", un concetto basato sul fatto che l'economia urbana debba subire una necessaria evolu-

zione: da competitiva, come è attualmente, a collaborativa. Questo per noi, come Amministrazione, significa reinventare i servizi pubblici, attingendo alle energie della comunità e alle tante imprese innovative nascenti».

## Ospiti illustri al Grande

### Fra gli altri l'ex ad di Ibm Andrea Pontremoli

■ Ci saranno ospiti di rilievo nell'ambito di Supernova. Se l'elenco non è ancora stato diffuso, già ci sono le prime indiscrezioni. Alla conferenza Innovation Makes Wonder, promossa al Teatro Grande in collaborazione coi Giovani Imprenditori Aib, saranno presenti Andrea Pontremoli, ex ad di Ibm e attualmente Ceo di Dallara Automobili, e la presidente di Doxa Marina Salamon. Fra le startup ospiti dell'evento ci saranno «Os-vehicle», primo open source sull'automotive; e DQid, che si occupa di componentistica internet delle cose.

L'evento sarà inoltre supportato da una commissione tecnico scientifica, che aiuterà nella definizione degli eventi e collaborerà alla valutazione e al controllo delle fasi di lavoro. Del gruppo fanno parte figure d'eccezione del panorama culturale e imprenditoriale: il professor Maurizio Memo, prorettore dell'Università degli Studi di Brescia; il giornalista Giorgio Gori; Mattia Corbetta, della segreteria del Ministero dello Sviluppo economico; Eugenio Gallina, vicepresidente del gruppo Giovani Imprenditori di Brescia; e Francesca e Valentina Moretti, rispettivamente presidente Strada del Franciacorta e architetto di Moretti More.



Laura Castelletti  
e Lorenzo Maternini